



IL PIACERE DELLA LETTURA

Aprite gli occhi!



Bruno Nardini – Scrittore ed editore italiano, 1921-1990

Per diventare un buon pittore, a Leonardo non basta fare esercizio, copiare il maestro, prendere spunto dalle opere dei suoi compagni garzoni di bottega. Lui non si accontenta. Inizia così a studiare il corpo umano per poterlo meglio ritrarre, poi il suo interesse diventa scientifico e iniziano gli studi sul corpo umano che lo condurranno a sezionare cadaveri, a scoprire funzionalità, a trovare cause e conseguenze della perfetta macchina umana.

IDEA CHIAVE

A volte gli obiettivi cambiano in corso d'opera.



PUNTI CHIAVE

- ✓ Leonardo aveva iniziato a studiare la scienza per essere un pittore migliore.
- ✓ La passione per la cultura finì poi per diventare un interesse a se stante, importante a prescindere dai risultati ottenuti con il pennello!

MILLE NUOVE PAROLE



anatomia: scienza che studia il corpo umano.

Lo studio della natura, che Leonardo si era imposto come regola per diventare un buon pittore, stava prendendo il sopravvento sulla stessa pittura.

La curiosità per la vita naturale diventava necessità di osservare dei fenomeni naturali: la scienza, non più al servizio dell'arte, diventava fine a se stessa, la scienza per la scienza.

Il nostro ragazzo, fattosi ormai uomo, non trascura le corsie degli ospedali, le stanze mortuarie, l'anatomia; riprende a studiare la geometria e la matematica; si dedica a minuziose ricerche di meccanica e di idraulica.

Tutto lo interessa e tutto lo entusiasma. Nessuna scienza e nessuna disciplina gli sono estranee o indifferenti: l'astronomia e la geologia, come la mineralogia, la zoologia e la botanica. È un argonauta¹ alla conquista del vello d'oro della conoscenza, che si lascia per sempre alle spalle le superstizioni del Medioevo.

In questo periodo della sua vita, Leonardo è di tutti e di nessuno; è dovunque. Non è più un pittore in cerca di immagini,

1. **argonauta:** gli argonauti erano eroi greci della mitologia che, al seguito di Giasone, compirono l'impresa – fino ad allora considerata impossibile – di recuperare il vello d'oro di una pelle di pecora dorata.

MILLE NUOVE
PAROLE**filosofo:** amante della
conoscenza.

ma un filosofo che ricerca, nella meravigliosa e misteriosa architettura dell'universo, i connotati del suo grande Artefice². E quando la scienza provoca in lui un'emozione profonda, allora, in un lampo di luce, egli intuisce la causa e invita gli altri, tutti, a "sperimentarla" interiormente, dicendo:

«O miseri mortali, aprite gli occhi!».

(Adattato da B. Nardini, *Vita di Leonardo*,
Giunti, Firenze, 2004)

2. Artefice: Dio.